

Gas Sales prepara l'assalto alla Coppa

● Volley A2, vigilia della finalissima contro Bergamo. L'allenatore Botti: «Serve la partita perfetta. I tanti esordienti? Hanno tenuta emotiva» ► BOSCO alle pagine 38 e 39

«Dovremo giocare la partita perfetta»

«VOGLIAMO VIVERE QUESTA ESPERIENZA CON IL MASSIMO ENTUSIASMO»

L'INTERVISTA MASSIMO BOTTI / ALLENATORE GAS SALES PIACENZA

Vincenzo Bosco

● E' alla sua prima finale di Coppa Italia da allenatore. Al debutto su una panchina di A2 Massimo Botti, piacentino doc, domani all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno si gioca con la sua Gas Sales Piacenza il primo trofeo della stagione.

E se lo gioca contro quell'Olimpia Bergamo con cui il braccio di ferro continua da inizio stagione. Il conto alla rovescia sta per chiudersi: ancora 24 ore e poi sarà «battaglia» in campo, sarà sfida per portare a casa quel trofeo che Bergamo ha sfiorato lo scorso anno e che la Gas Sales, neonata dell'estate scorsa, invece, se lo gioca per la prima volta.

La prima finale della sua giovanissima storia per la formazione piacentina, da due settimane solitaria capolista del girone

blu di A2 dopo un lungo inseguimento sulla lepre Olimpia Bergamo.

La squadra partirà nel pomeriggio di oggi per raggiungere Casalecchio di Reno e domani mattina «assaggerà» il Geri flor tricolore dell'Unipol Arena dove poi nel pomeriggio (ore 14,30) giocherà la finale con Bergamo. «Siamo pronti - sottolinea il tecnico Massimo Botti - e arriviamo a questo appuntamento con il giusto spirito e con quelle sensazioni legate a una novità. Per quasi tutti noi questa finale è una prima volta e, come tale, la dobbiamo vivere con il giusto entusiasmo e senza particolari pressioni. Siamo bene, siamo reduci da un bel periodo in cui stiamo esprimendoci su buoni livelli, nonostante qualche acciaccio fisico possiamo dire di essere pronti».

Morale alto in casa Gas Sales. In

settimana si è lavorato tanto, nulla è stato lasciato al caso, come sempre del resto.

Massimo Botti, come è stata questa settimana?

«Di lavoro. Vogliamo vivere questa esperienza con il massimo dell'entusiasmo, ovviamente ci avviciniamo a questa sfida con un pizzico di apprensione che la situazione richiede, ma sono quelle sensazioni positive tipiche di appuntamenti importanti. In una finale non esistono favoriti, è una gara secca e come



tale esula da qualsiasi pronostico. Anche perché in questa finale si affrontano due squadre di altissimo livello, come del resto conferma la classifica del campionato».

Sulla sponda bergamasca dicono che favorita è Piacenza.

«Affrontiamo una squadra che fino a due settimane fa ha dominato il girone blu del campionato. Una squadra che nel girone d'andata ha fatto il bello e cattivo tempo e ha subito una sola sconfitta, ma il fatto di averla battuta in quella partita non vuole dire nulla. Il fatto che dicano che siamo favoriti non vuole dire nulla, se non che sanno che sanno che possiamo giocare ad armi pari».

L'Olimpia Bergamo arriva da due sconfitte consecutive in campionato.

«Ha tenuto a riposo uno dei suoi migliori giocatori, magari ha puntato tutto su questa sfida. Noi siamo una squadra composta da giocatori dei quali pochissimi hanno esperienze di partite di questo genere, di partite da

dentro o fuori. Molti dei nostri giocatori non hanno mai partecipato ad eventi di questo tipo, lo viviamo con l'entusiasmo di una debuttante che vuole godersi ogni momento della manifestazione».

Che Olimpia Bergamo ti aspetti?

«Sappiamo tutti che è un'ottima squadra e certamente gli ultimi loro passi falsi non ci hanno fatto cambiare idea. È un gruppo che gioca molto bene e che ha qualità elevate».

Come si può battere o quanto meno impensierire Bergamo?

«Dovremo giocare una gara pressochè perfetta, sicuramente importante al servizio, dove possiamo fare tanto e se riusciamo ad esprimerci come sappiamo e possiamo questo ci permetterebbe di limitare il loro cambiopalla, che a mio avviso è uno dei migliori del campionato».

Nel 2002 da giocatore hai perso la Coppa Italia di A2 contro Piacenza, ora a diciassette anni di

distanza Piacenza si gioca un'altra finale di Coppa Italia di A2.

«Spero che tutto si ripeta come tanti anni fa. Da allora sono cambiate tante cose, anche la pallavolo è di fatto cambiata. Allora si è giocato davanti a 1600 spettatori, ora giocheremo davanti a molte migliaia di spettatori. Certo di quella partita ricordo tante cose, anche forse il fatto che il mio Forlì avrebbe meritato di più dopo due set giocati così così».

Ti preoccupa avere tanti esordienti in una finale di Coppa Italia?

«Assolutamente no perchè sono tutti giocatori molto validi. Logicamente un po' di emozione all'inizio ci potrà essere, ma poi si gioca e tutto passa».

Credevi qualche mese fa, quando tutto è iniziato, di poter giocare la finale di Coppa Italia?

«Ci speravo, nulla di più. E aver raggiunto questo primo traguardo deve essere una grande soddisfazione per tutti noi, vuole dire che abbiamo fatto, stiamo facendo grandi cose».

LA FEBBRE DELLA VIGILIA

In partenza 400 tifosi ma potrebbero essere di più

● Saranno quattrocento i tifosi biancorossi che domani sugli spalti dell'Unipol Arena di Casalecchio di Reno sosterranno la Gas Sales Piacenza impegnata nella finale di Coppa Italia serie A2.

Avversaria l'Olimpia Bergamo. Ovvero prima e seconda in classifica nel girone blu del campionato. Quattrocento tifosi che potrebbero anche aumentare nella giornata di domani quando verranno messi in vendita gli eventuali biglietti che i tifosi delle due squadre di Superlega che oggi verranno eliminate nelle semifinali con ogni probabilità



L'entusiasmo biancorosso

lasceranno liberi. E diverse decine sono i tifosi biancorossi in lista di attesa.

Un vero e proprio esodo di tifosi biancorossi. A cinque anni dall'ultima volta che Piacenza giocò una finale.

Tre i pullman che domani mattina alle 11,30 partiranno dal Palabanca per raggiungere Casalecchio di Reno. E a loro si vanno ad aggiungere gli oltre cento tifosi che hanno deciso di organizzare la trasferta autonomamente acquistando solo il biglietto dai Lupi Biancorossi. Sulle tribune dell'Unipol Arena ci sarà una grande macchia rossa. Saranno i tifosi biancorossi, attese anche coreografie speciali per questa finale di Coppa Italia che la Gas Sales ha conquistato a soli pochi mesi dal suo ingresso nel mondo della pallavolo.

... v.b.

In campo alle 14.30

L'Unipol Arena di Casalecchio di Reno ospita la partita con l'Olimpia Bergamo: chi alza il primo trofeo stagionale?

La vigilia di Botti

Il piacentino è alla sua prima finale di Coppa Italia da allenatore: «In una gara del genere non esistono favoriti»



Foto di gruppo per la Gas Sales Piacenza vincitrice a Brescia nella semifinale di Coppa Italia. Sotto, l'allenatore Massimo Botti



Klubur sotto rete